

**Geschäftsordnung
des Diözesaninstitutes für den Unterhalt des
Klerus
(DIUK)**

**Art. 1
Der Verwaltungsrat**

1. Die rechtliche Stellung des Verwaltungsrates *wird durch die Vorschriften des Codex des Kanonischen Rechtes, des Diözesanrechtes, der Italienischen Bischofskonferenz, des ZGB im allgemeinen und durch die gleichzeitig mit dem Errichtungsdekret erlassenen Satzungen im besonderen geregelt. Gleiches gilt für Rechte und Pflichten seiner Mitglieder.*

2. Der Aufgabenkreis des Verwaltungsrates wird durch die Zielsetzung des Diözesaninstitutes für den Unterhalt des Klerus - DIUK- wie im Art. 2 der Statuten aufgezeigt, bestimmt.

3. Im Rahmen der Eigenständigkeit des DIUK als diözesaner Einrichtung möge gemäß Art. 3 des Statutes eine gute Zusammenarbeit mit dem Zentralinstitut für den Unterhalt des Klerus gepflegt werden.

**Art. 2
Die Mitglieder des Verwaltungsrates**

1. Alle Mitglieder des Verwaltungsrates haben bei Erfüllung ihrer Obliegenheiten die Sorgfalt eines treuen und gewissenhaften Amtsträgers anzuwenden und eine gute Finanz- und Vermögensverwaltung wie im Art. 5 und 6 des Statutes vorgesehen, bestmöglichst zu gewährleisten.

2. Außer der im Art. 8 des Statutes vorgesehenen Unvereinbarkeit sind auch jene *Persone*n mit dem Amte eines Verwaltungsrates unvereinbar, die Angestellte bzw. mit Dauerauftrag verpflichtete Konsulenten des DIUK sind.

3. Bei einem Interessenwiderstreit sind die Bestimmungen des CIC bzw. Art. 2391 des ZGB zur Anwendung zu bringen.

**Regolamento
dell'Istituto diocesano per il sostentamento
del clero
(IDSC)**

**Art. 1
Il Consiglio d'amministrazione**

1. La posizione giuridica del Consiglio d'amministrazione è regolata dalle norme del diritto canonico, *dal diritto diocesano, dalla CEI*, dal C.C. in genere ed in special modo dallo Statuto approvato congiuntamente al decreto di erezione. Lo stesso vale per quanto riguarda i diritti e doveri dei membri dello stesso.

2. Le competenze del Consiglio d'amministrazione sono ai sensi dell'art. 2 dello Statuto corrispondenti ai fini dell'Istituto diocesano per il sostentamento del clero -IDSC.

3. Nell'ambito delle proprie competenze dell'IDSC quale istituzione diocesana si auspica ai sensi dell'art. 3 dello statuto una buona collaborazione coll'ICSC.

**Art. 2
I membri del Consiglio d'amministrazione**

1. In esecuzione dei loro compiti tutti i membri del Consiglio d'amministrazione devono osservare la cura di un fedele e scrupoloso amministratore e garantire al massimo possibile una buona amministrazione finanziaria e patrimoniale ai sensi degli artt. 5 e 6 dello Statuto.

2. Oltre all'incompatibilità prevista nell'art. 8 dello Statuto sono pure incompatibili coll'incarico di un membro del Consiglio d'amministrazione coloro che siano dipendenti o consulenti fissi dell'Istituto medesimo.

3. In caso di conflitto d'interessi si applicano le disposizioni del CIC, nonchè dell'art. 2391 del C.C.

4. Sollte ein Mitglied des Verwaltungsrates 3 aufeinanderfolgenden Sitzungen des Verwaltungsrates ohne gerechtfertigten Grund fernbleiben, trifft der Präsident die nötigen Erhebungen und berichtet dem Verwaltungsrat in seiner nächsten Sitzung zwecks Feststellung ob der Verfall im Sinne des Art. 7 des Statutes eingetreten ist.

5. Bei eingetretener Unvereinbarkeit oder festgestelltem Verfall bzw. bei Tod oder Rücktritt eines Verwaltungsrates ist der Präsident des DIUK verpflichtet innerhalb von 10 Tagen dem Diözesanordinarius hiervon schriftlich Meldung zum Zwecke einer Ersatzernennung laut Art. 9 des Statutes zu machen.

Art. 3

Die Sitzungen des Verwaltungsrates

1. Die Sitzungen des Verwaltungsrates werden vom Präsidenten im Sinne des Art. 10 des Statutes einberufen; im Dringlichkeitswege kann die Einberufung mindestens 48 Stunden vorher, auch mittels Telegramm erfolgen.

2. Wird eine Sitzung von mindestens 3 Mitgliedern des Verwaltungsrates mit Angabe der zu behandelnden Tagesordnungspunkte schriftlich beantragt, so ist dieselbe vom Präsidenten innerhalb von 15 Tagen einzuberufen und die Sitzung innerhalb der nächsten 15 Tage anzusetzen.

3. Falls aus Dringlichkeitsgründen in der Sitzung selbst die Tagesordnung noch ergänzt werden soll, so ist dies zulässig, wenn alle Mitglieder des Verwaltungsrates anwesend sind und dagegen kein Einwand erhoben wird.

4. Zu den auf die Tagesordnung gesetzten Gegenständen sind sämtliche einschlägigen Unterlagen 24 Stunden vor der Sitzung im Sekretariat zur Einsicht der Mitglieder des Verwaltungsrates aufzulegen.

5. Während der Sitzungen steht es allen Mitgliedern des Verwaltungsrates frei, sich der deutschen oder italienischen Sprache zu bedienen; zum Zwecke des vollen Verständnisses der zu behandelnden Argumente kann jederzeit die Übersetzung verlangt werden; grundlegenden Akte oder Anträge sind zweisprachig zu formulieren.

4. Qualora un membro del Consiglio d'amministrazione non intervenga, senza giustificato motivo, a tre sedute consecutive del Consiglio d'amministrazione, il Presidente, fatte le necessarie indagini ne riferisce al Consiglio d'amministrazione nella sua prossima riunione per l'accertamento se si sia verificata la decadenza di cui all'art. 7 dello Statuto.

5. In caso di sopravvenuta incompatibilità o accertata decadenza, rispettivamente di morte o di dimissione di un membro dell'IDSC ha il dovere di riferirne per iscritto entro 10 gg. all'Ordinario diocesano per la nomina di un sostituto ai sensi dell'art. 9 dello Statuto.

Art. 3

Le riunioni dell'Consiglio di Amministrazione

1. Le riunioni del Consiglio d'Amministrazione sono convocate dal Presidente ai sensi dell'art. 10 dello Statuto; in caso d'urgenza la convocazione può avvenire con un preavviso, anche telegrafico, di almeno 48 ore.

2. Qualora venga chiesta per iscritto la convocazione da almeno tre membri del Consiglio d'amministrazione con l'indicazione degli argomenti da trattare, il Presidente deve provvedere entro 15 giorni alla convocazione di una riunione che dovrà essere fissata entro altri 15 giorni.

3. Qualora esista l'urgenza di inserire nella seduta stessa altri punti all'ordine del giorno, ciò è ammissibile qualora tutti i membri siano presenti e non si opponga nessuno di loro.

4. I membri del Consiglio d'amministrazione possono prendere visione di tutta la documentazione degli argomenti inseriti all'ordine del giorno, nella segreteria dell'Istituto almeno 24 ore prima della seduta.

5. Nelle riunioni tutti i membri del Consiglio d'amministrazione sono liberi di parlare la lingua tedesca o italiana; al fine di favorire la più ampia comprensione degli argomenti trattati può essera chiesta in qualsiasi momento la traduzione; atti e proposte fondamentali sono da stilare in forma bilingue.

6. Es steht dem Präsidenten frei, zur Behandlung gewisser Gegenstände, Experten ohne Stimmrecht zu den Sitzungen beizuziehen.

Art. 4 **Die Abstimmungen**

1. Die Abstimmungen erfolgen durch Erheben der Hand im Sinne des Art. 10, Abs. 4, des Statutes.

2. Eine Geheimabstimmung findet statt, wenn sie von mindestens 3 Mitgliedern des Verwaltungsrates verlangt wird; in diesem Falle wird bei Stimmgleichheit zwischen den Ja- und Nein-Stimmen die Bestimmung des Can. 119, Punkt 2 des CIC zur Anwendung gebracht.

3. Bei Änderungsanträgen wird zuerst über diese, ausgehend von jenem der inhaltlich weiter über den Hauptantrag hinausgeht und sodann über den Hauptantrag abgestimmt; *handelt es sich hingegen um Alternativenanträge, die sich nicht direkt auf den Beschlußantrag beziehen, so wird zuerst über diese, in der Reihenfolge ihrer Einbringung abgestimmt und sodann erst über den Hauptantrag.*

Art. 5 **Das Sitzungsprotokoll**

1. Das Sitzungsprotokoll wird von einer vom Verwaltungsrat hierzu beauftragten Person geführt und muß in geraffter Form die Beschlüsse, Erklärungen zum Protokoll, das Abstimmungsergebnis und eventuelle andere bedeutende Vorkommnisse enthalten.

2. Das Protokoll wird vom Präsidenten und Schriftführer unterzeichnet und dem Verwaltungsrat in seiner nächsten Sitzung zur Genehmigung unterbreitet.

3. Wird das Protokoll anlässlich der Genehmigung desselben geändert, so ist dies in das Protokoll dieser Sitzung aufzunehmen und an der entsprechenden Stelle des geänderten Protokoll anzumerken. Ebenso ist ein Vermerk anzubringen, falls eine Entscheidung in einer späteren Sitzung abgeändert wird.

6. Il Presidente può invitare alla seduta in occasione della trattazione di certi argomenti anche esperti senza diritto di voto.

Art. 4 **Le votazioni**

1. Le votazioni si fanno per alzata di mano ai sensi dell'art. 10, comma 4, dello Statuto.

2. Si vota per scrutinio segreto qualora ciò venga chiesto da almeno 3 membri del Consiglio d'amministrazione; in questo caso, qualora risulti parità di voti fra i voti favorevoli e contrari, si applica la disposizione del Can. 119, punto 2 del CIC.

3. In caso di emendamenti si votano prima questi iniziando da quelli che si discostano di più dalla proposta principale ed infine la proposta principale; *qualora invece gli emendamenti comprendono una proposta alternativa, si votano prima questi emendamenti in ordine della loro presentazione ed infine la proposta principale.*

Art. 5 **Il verbale di seduta**

1. Il verbale di seduta viene esteso da una persona a ciò delegata dal Consiglio d'amministrazione e deve contenere in forma concisa le deliberazioni, le dichiarazioni a verbale, l'esito delle votazioni ed ogni altro avvenimento rilevante.

2. Il verbale viene firmato dal Presidente e dal Segretario e sottoposto al Consiglio d'amministrazione per l'approvazione nella sua prossima riunione.

3. Qualora in occasione dell'approvazione del verbale vengono approvate delle modifiche allo stesso, queste sono da inserire nel verbale di detta seduta ed è da apporre una rispettiva annotazione nel verbale modificato. E' pure da fare un'annotazione qualora una decisione venga modificata in una successiva seduta.

4. Das Protokoll wird dem Diözesanordinarius zur Gegenzeichnung übermittelt.

Art. 6

Der Verwaltungsausschuß

1. Im Sinne des Art. 11, Absatz 4 des Statutes kann ein Verwaltungsausschuß eingesetzt werden, der sich aus 5 Mitgliedern des Verwaltungsrates zusammensetzt, von denen mindestens ein Mitglied Priester sein muß; die Amtsdauer dieses Ausschusses, wenn nicht anders bestimmt, ist dieselbe, wie die des Verwaltungsrates.

2. Die Beschlußfähigkeit ist bei Anwesenheit von mindestens 3 Mitgliedern gegeben, sofern der Präsident oder dessen Stellvertreter und ein Priester anwesend sind; für die Beschlußfassung ist die absolute Mehrheit der Mitglieder erforderlich.

3. Der Verwaltungsausschuß beschließt über jene Sachgegenstände und innerhalb festgelegter Wertgrenzen, die *ihm* vom Verwaltungsrat delegiert worden sind; *er beschließt ebenso über die Angelegenheiten der ordentlichen Verwaltung, sofern diese nicht in den Entscheidungsbereich des Präsidenten fallen. In dringenden Fällen trifft er im Vermögensbereich allenfalls auch Vorentscheidungen, welche dann aber dem Verwaltungsrat in seiner nächsten Sitzung zur Beschlußfassung bzw. Ratifizierung vorzulegen sind.* Der Verwaltungsausschuß trifft weiters alle Entscheidungen im Personalbereich, sofern es sich nicht um die Ernennung von Verwaltungspersonal mit Vollzeitbeschäftigung auf unbegrenzte Dauer handelt.

4. Die Einberufung der Sitzungen mit Bekanntgabe der Tagesordnung des Verwaltungsausschusses erfolgt formlos durch den Präsidenten und über die Sitzung ist ein Kurzprotokoll zu verfassen, welches dem Verwaltungsrat zur Kenntnis zu übermitteln ist.

5. Für alles was in diesem Artikel nicht ausdrücklich festgelegt ist, gelten sinngemäß die Bestimmungen des CIC, des Statutes und dieser Geschäftsordnung.

4. Il verbale viene inviato per la controfirmata all'Ordinario diocesano.

Art. 6

Il Sottocomitato

1. Ai sensi dell'art. 11, comma 4, dello Statuto può essere nominato un Sottocomitato, composto di 5 membri del Consiglio d'amministrazione, dei quali almeno uno deve essere sacerdote; esso rimane in carica, in mancanza di altra regolamentazione, per il periodo di nomina del Consiglio d'amministrazione.

2. Il Sottocomitato delibera con la presenza di almeno 3 membri, qualora siano presenti il Presidente o il Vicepresidente ed un sacerdote e a maggioranza assoluta dei membri assegnati.

3. Il Sottocomitato delibera nelle materie ed entro i valori delegati dal Consiglio d'amministrazione; esso adotta inoltre in materia di amministrazione ordinaria le decisioni *non di competenza del Presidente; in casi urgenti adotta in materia di amministrazione patrimoniale decisioni preliminari da sottoporre al Consiglio d'amministrazione nella sua prossima riunione per la deliberazione definitiva o di ratifica.* Il Sottocomitato inoltre decide in materia di amministrazione del personale, qualora non si tratti della nomina del personale amministrativo a tempo pieno e con incarico a tempo indeterminato.

4. La convocazione delle riunioni del Sottocomitato con l'indicazione dell'ordine del giorno avviene senza forma da parte del Presidente; sulle sedute è da estendere un breve verbale da trasmettere per conoscenza ai membri del Consiglio d'amministrazione.

5. Per tutto quanto non regolamentato in questo articolo si richiamano per analogia le disposizioni del CIC, dello Statuto e di questo Regolamento.

Art. 7
Der Präsident

1. *Der Präsident trifft alle Entscheidungen der ordentlichen Verwaltung, soweit dafür keine besondere Genehmigung erfordert ist.*
2. Der Präsident trifft alle Entscheidungen ordentlicher Verwaltung gemäß Can. 1281 § 2 des CIC und sorgt für die Durchführung aller Beschlüsse und Entscheidungen des Verwaltungsrates und Verwaltungsausschusses sowie für die Vorbereitung aller diesen Gremien zu unterbreitenden Akten.
3. Dringlichkeitsentscheidungen des Präsidenten, die in die Zuständigkeiten anderer Organe fallen, sind auf alle Fälle schriftlich zu verfügen und den zuständigen Gremien in deren nächster Sitzung zur Ratifizierung zu unterbreiten; auch für Dringlichkeitsverfügungen des Präsidenten ist, wenn vorgeschrieben, die Zustimmung der kirchlichen Aufsichtsbehörde einzuholen.
4. Der Präsident unterfertigt alle Schriftstücke, *sofern er nicht andere Mitglieder des Verwaltungsrates oder Bedienstete des Institutes, mit einer Wertgrenze bei finanziellen Verfügungen, delegiert hat.*
5. Der Präsident ist schließlich der Vorgesetzte des Personals, welches ihm verantwortlich ist, und trifft alle mit der Personalverwaltung zusammenhängenden Entscheidungen, sofern hierfür nicht der Direktor laut Personaldienstordnung oder Delegation zuständig ist.

Art. 8
Der Vizepräsident

1. Der Vizepräsident vertritt den Präsidenten jederzeit bei dessen Abwesenheit oder Verhinderung bzw. bei erfolgter Delegation mit allen Rechten und Pflichten und nimmt im Bedarfsfalle die Zuständigkeit laut Art. 14, Abs. 2, des Statutes wahr.

Art. 7
Il Presidente

1. *Il Presidente adotta tutte le decisioni dell'ordinaria amministrazione, inquanto non occorre una apposita approvazione.*
2. Il Presidente decide in materia di ordinaria amministrazione ai sensi del can. 1281 § 2 del CIC e provvede all'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio d'amministrazione e del Sottocomitato, nonchè alla predisposizione di tutti gli atti da sottoporre a questi organi.
3. Decisioni di competenze di altri organi adottate in via d'urgenza dal Presidente sono in ogni caso da estendere in forma scritta e da sottoporre per la ratifica all'organo competente nella seduta più prossima; anche per queste decisioni d'urgenza è da richiedere, qualora prescritto, l'assenso dell'organo di vigilanza.
4. Il Presidente firma tutti gli atti, *semprecchè non abbia delegato altri membri del Consiglio d'amministrazione o dipendenti dell'Istituto con un limite di valore per disposizioni finanziarie.*
5. Il Presidente infine è preposto al personale, il quale è responsabile nei suoi confronti, ed adotta tutte le decisioni in merito all'amministrazione del personale, qualora non siano di competenza del Direttore ai sensi del Regolamento del personale o per delega.

Art. 8
Il Vicepresidente

- Il Vicepresidente sostituisce il Presidente nei casi di assenza o impedimento ed in caso di delega con tutti i diritti e doveri e provvede, se necessario, alla competenza di cui all'art. 14, comma 2, dello Statuto.

Art. 8/bis
Der Direktor

1. Der laut Art. 11, Abs. 5, des Statutes bestellte Direktor ist für einen geregelten Ablauf der Arbeiten im Institut verantwortlich.

2. Er nimmt mit beratender Stimme an den Sitzungen der Gremien des Institutes teil und ist für die Abfassung der Sitzungsniederschriften verantwortlich.

3. Mit dem im Sinne dieser Geschäftsordnung vom Verwaltungsrat zu erstellenden Berufsbildern werden auch die Zuständigkeiten des Direktors festgelegt.

Art. 9
Die Rechnungsprüfer

1. Den Rechnungsprüfern obliegt die Kontrolle über eine ordnungsgemäße und den Gesetzen entsprechende Buchführung und Inventarhaltung im Sinne der Art. 18 und 19 des Statutes.

2. Zur Ausübung ihres Auftrages können sie jederzeit einzeln oder gemeinsam Auskunft über die gesamte Tätigkeit einzelner oder kollegialer Verwaltungsorgane verlangen, an den Sitzungen des Verwaltungsrates und eventueller Ausschüsse und Arbeitskreise teilnehmen, sowie Einblick in die Unterlagen der Verwaltung erhalten.

3. Die Rechnungsprüfer überwachen die Einhaltung der Gesetze, des Statutes und dieser Geschäftsordnung.

4. Die Rechnungsprüfer erstellen insbesondere im Sinne des Art. 19, Abs. 4, des Statutes innerhalb eines Monats ab Vorlage durch den Verwaltungsrat einen Gesamtbericht zur Bilanz über das vorausgegangene Rechnungsjahr; dieser Vorlage der Bilanz sind auch die genehmigten Bilanzen und Berichte über jene Gesellschaften und Genossenschaften beizulegen, an deren Verwaltung das DIUK durch Entsendung eigener Verwaltungsratsmitglieder beteiligt ist; dasselbe gilt für etwaige Sonderverwaltungen.

Art. 8/bis
Il Direttore

1. Il Direttore, nominato ai sensi dell'art. 11, comma 5, dello Statuto, è responsabile per un regolare svolgimento dei lavori nell'Istituto.

2. Egli partecipa con voto consultivo alle riunioni degli organi dell'Istituto ed è responsabile per la compilazione dei verbali.

3. Con il profilo professionale da approvare dal Consiglio d'amministrazione ai sensi di questo Regolamento saranno anche disposte le competenze del Direttore.

Art. 9
I Revisori dei conti

1. Ai Revisori dei conti spetta il controllo sulla gestione contabile e sulla tenuta degli inventari corretta e conforme alle disposizioni di legge ed agli artt. 18 e 19 dello Statuto.

2. Per l'espletamento del loro incarico possono in qualunque momento chiedere sia singolarmente che in comune informazioni su tutta l'attività dei singoli organi amministrativi e di quelli collegiali; possono inoltre partecipare alle riunioni del Consiglio d'amministrazione, di comitati esecutivi e gruppi di lavoro, nonchè prendere visione di tutta la documentazione dell'amministrazione.

3. I Revisori dei conti sorvegliano l'osservanza delle leggi, dello Statuto e di questo Regolamento.

4. I Revisori dei conti redigono soprattutto ai sensi dell'art. 19, comma 4, dello Statuto entro un mese dalla presentazione da parte del Consiglio d'amministrazione una relazione sulla bozza del bilancio consuntivo sull'anno di gestione precedente; a questa bozza del bilancio consuntivo sono pure da allegare i bilanci approvati e le relative relazioni di quelle società e cooperative alle quali l'IDSC partecipa all'amministrazione tramite la nomina di propri consiglieri d'amministrazione; lo stesso vale pure per le amministrazioni separate.

5. Die Rechnungsprüfer können weiters Berichte, Feststellungen und Empfehlungen, womöglich in schriftlicher Form, den zuständigen Organen unterbreiten und eine Behandlung derselben im Verwaltungsrat verlangen.

6. Den Rechnungsprüfern wird vom Verwaltungsrat eine ihrer Tätigkeit angemessene Entschädigung zugesprochen.

Art. 10 **Die Verwaltungstätigkeit**

1. Die Verwaltung des Institutes erfolgt durch eigenes Personal in Durchführung der Weisungen des Präsidenten.

2. Es steht dem Präsidenten in Einzelfällen frei, sich für gewisse Aufgaben, die einer besonderen Fachkenntnis und Erfahrung bedürfen, freiberuflicher Mitarbeiter zu bedienen; für Daueraufträge ist die Genehmigung des Verwaltungsrates einzuholen.

3. Bezüglich Gesellschaften in 100%igem oder mehrheitlichem Eigentum des DIUK und Mitgliedschaften bei Genossenschaften gelten die einschlägigen Weisungen des Ordinarius.

Art. 11 **Das Personal**

1. Das Personal des Institutes wird im Sinne dieser Geschäftsordnung durch Beschluß des Verwaltungsrates beziehungsweise Verwaltungsausschusses eingestellt.

2. Hinsichtlich des rechtlichen und wirtschaftlichen Status ist das Personal jenem der Diözesanverwaltung gleichgestellt.

3. Für die Einstellung von Personal kann ein eigener Eignungstest in Prüfungsform verlangt werden, *wobei vor allem auf die Zweisprachigkeit Wert gelegt wird.*

4. Außendienste des Personals werden im Sinne einer vom Verwaltungsrat festgelegten Vergütung entschädigt.

5. I Revisori dei conti sono autorizzati a sottoporre agli organi competenti le loro relazioni, accertamenti e raccomandazioni, possibilmente in forma scritta, chiedendo di porli all'ordine del giorno del Consiglio d'amministrazione.

6. Ai Revisori dei conti è attribuito dal Consiglio d'amministrazione per la loro attività un adeguato compenso.

Art. 10 **L'attività amministrativa**

1. L'amministrazione dell'Istituto avviene tramite proprio personale alle dirette dipendenze del Presidente.

2. Il Presidente può servirsi in singoli casi e per certe attività, che richiedono una specifica conoscenza tecnica ed esperienza, di collaboratori liberi professionisti; per incarichi a lunga scadenza invece è richiesta l'approvazione del Consiglio d'amministrazione.

3. Per quanto riguarda società in possesso al cento per cento o partecipazione maggioritaria dell'IDSC e l'appartenenza a cooperative vigono le relative direttive dell'Ordinario.

Art. 11 **Il Personale**

1. Il personale dell'Istituto è assunto secondo le norme di questo Regolamento con deliberazione del Consiglio d'amministrazione rispettivamente del Sottocomitato.

2. Per quanto riguarda lo stato giuridico ed economico il personale è parificato a quello della Diocesi.

3. Prima dell'assunzione di personale esso può essere sottoposto ad uno specifico test in forma di esame, *con particolare riguardo anche al bilinguismo.*

4. Le missioni del personale vengono retribuite secondo le diarie stabilite dal Consiglio d'amministrazione.

5. Der Verwaltungsrat genehmigt mit eigenem Beschluß die Berufsbilder des Personals, welche als Anhang dieser Geschäftsordnung beigefügt werden.

Art. 12
Spesen

1. Den Mitgliedern des Verwaltungsrates, des Rechnungsprüferkollegiums, des Verwaltungsausschusses und eventueller anderer vom Verwaltungsrat eingesetzter Ausschüsse steht ein vom Verwaltungsrat festgesetztes Sitzungsgeld zu.
2. Für Außendienste werden alle belegten Spesen rückvergütet, inklusive der benützten Verkehrsmittel, wobei für den eigenen PKW für Dienstfahrten das vom Verwaltungsrat festgelegte km-Geld bezahlt wird.
3. Dem Präsidenten steht für die Kleinausgaben eine Handkasse zur Verfügung.

N.B.: Ergänzungen bzw. Abschriften laut Beschluß Nr. 11a/96-VR sind durch Kursivschrift gekennzeichnet.

5. Il Consiglio d'amministrazione approva con propria delibera i profili professionali per il personale stabiliti nell' allegato a questo Regolamento.

Art. 12
Spese

1. Ai membri del Consiglio d'amministrazione, del Collegio dei revisori dei conti, del Sottocomitato e di ogni altro comitato eventualmente istituito dal Consiglio d'amministrazione spetta un gettone di presenza stabilito dal Consiglio d'amministrazione.
2. Per le missioni vanno rimborsate le spese documentate compresi i mezzi di trasporto; per viaggi di servizio effettuati con proprio automezzo viene corrisposta un'indennità chilometrica stabilita dal Consiglio d'amministrazione.
3. Per le spese minute è istituito un fondo di economato a disposizione del Presidente.

P.S.: Modifiche ed aggiunte approvate con delibera n. 11a/96-CA sono rese evidenti con scrittura in corsivo.